La Repubblica

diffusione:122774
tiratura:196332

Ecoansia o nucleare ecco il catalogo delle nuove *paure*

L'edizione aggiornata del Manuale diagnostico psicodinamico inserisce la crisi climatica, le pandemie e le ultime guerre tra le cause dei disagi emergenti. In attesa dell'intelligenza artificiale

Per i curatori Lingiardi e McWilliams, l'attualità del mondo contemporaneo si riflette sui malesseri in diffusione oggi

di **MASSIMO AMMANITI**

La nuova edizione del *Manuale diagnostico psicodinamico PDM-3* curata da Vittorio Lingiardi e Nancy McWilliams (Raffaello Cortina Editore) introduce interessanti sviluppi e cambiamenti rispetto alle edizioni precedenti. Infatti vengono riproposti e ampliati gli assi valutativi del funzionamento mentale, della personalità e dei sintomi, che costituiscono l'architettura teorica e clinica del PDM (Psychodynamic Diagnostic Manual). E poi si aprono nuove finestre sulle attualità del mondo contemporaneo che si ripercuotono non solo sul carattere delle persone, ma anche su nuove forme di malessere che tendono a diffondersi oggi, quantunque non siano ancora chiaramente riconosciute e codificate nei sistemi diagnostici internazionali.

Il manuale propone un interessante capitolo sui disturbi legati ai cambiamenti antropici del mondo, che interferiscono con la continuità delle identità individuali e collettive, provocando disagi e sofferenze psicologiche nella popolazione.

Un primo ambito preso in considerazione riguarda il cambiamento climatico, le guerre e le pandemie. Come viene ribadito in questo capitolo, l'attuale crisi ambientale con le sue ripercussioni sociali e politiche sembra avere effetti negativi sulle popolazioni di tutte le età. Basta ricordare le terribili conseguenze umane e sociali dello tsunami nel 2004 che ha colpito le comunità orientali oppure quelle provocate dal terremoto dell'Aquila nel 2009. Non solo morti e feriti, ma anche uno stravolgimento dell'ambiente umano che ha comportato sofferenze profonde in seguito alla distruzione delle abitazioni, alla perdita del lavoro e al venire meno dell'identità e della coesione sociale. Tutto questo ha avuto effetti traumatici immediati come paura intensa, senso di impotenza e confusione a cui hanno fatto seguito effetti a lunga scadenza come disturbi del sonno, ansia e riemergenza di memorie traumatiche. Ma, al di là di questi eventi catastrofici, la crisi climatica è presente ogni giorno nella popolazione, che sia riconosciuta o no, provocando risposte di "ecoansia", ossia reazioni emotive negative di fronte alle condizioni ambientali di inquinamento e di aumento dell'anidride carbonica.

Come è stato messo in luce dall'American Psychological Association, l'ecoansia si caratterizza per un'esperienza di apprensione emotiva legata alla previsione di un futuro cataclisma ambientale che si ripercuoterà sulla vita personale e familiare. Sentimenti disturbanti accompagnano l'ansia, come rabbia, sentimenti di colpa e depressione che possono condurre, soprattutto quest'ultima, al venir meno della speranza.

Anche le guerre e il clima di al-

Rcultura

Sesso, hockey e umorismo nel romanzo segreto rimegato da *De Lillo*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Repubblica

diffusione:122774
tiratura:196332

larme che la precede suscitano stati d'animo di preoccupazione, di insicurezza e di ansia che colpiscono secondo l'Onu il 10 per cento della popolazione e possono sfociare anche in disturbi più seri di tipo paranoide o depressivo. È una paura, addirittura una fobia, che è molto diffusa anche fra i giovani e li scoraggia ad avere dei figli e li spinge a un ripiegamento su di sé per proteggersi dai pericoli imminenti. Il conflitto Russia-Ucraina, che dura ormai da quattro anni e che è giunto a lambire l'Europa, ha creato e continua a creare un'ansia nucleare.

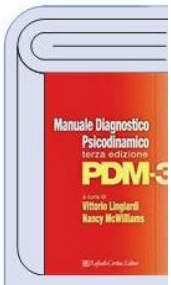
L'ultima situazione ambientale fonte di preoccupazioni e di paure di contagio è la pandemia, che abbiamo vissuto recentemente col Covid-19, che ha letteralmente trasformato la vita dell'intero Paese e addirittura del mondo, imponendo norme igieniche e preventive rigide. Durante la pandemia, c'è stata una recrudescenza di stati di ansia e di depressione, in particolare fra i giovani costretti a rinunciare alla loro vita personale e sociale con una grave deprivazione che ha pesato sulla maturazione della loro personalità. Come ha messo in luce una recente ricerca neurobiologica pubblicata nel 2025, gli effetti di queste deprivazioni e di queste ansie di contagio hanno interessato il cervello degli adolescenti e dei giovani, provocando una riduzione accentuata della corteccia cerebrale.

Come ha discusso lo psicoanalista esistenzialista Carlo Strenger, recentemente scomparso, nel suo libro *Freud's legacy in the global era* (L'eredità di Freud nell'era della globalità), la psicoanalisi si è lasciata sfuggire altri approcci teorici connessi agli importanti cambiamenti socio-culturali della globalizzazione che hanno inciso sulla costruzione dell'identità e sui processi di significazione. Nel mondo di oggi è diffusa la paura dell'insignificanza, ossia di perdere la visibilità e l'identità e non riuscire a condividere il sistema semantico comune. Questi sentimenti di vulnerabilità personale predispongono verso sviluppi psicopatologici, dal momento che non si viene riconosciuti come individui in grado di essere agenti e di avere proprie intenzionalità.

La psicopatologia non è soltanto un evento personale e familiare, si estende anche al sistema sociale e alle sue significazioni determinando il senso di solitudine, di alienazione e di estraniamento.

Si tratta di una nuova prospettiva psicopatologica delineata dal *Manuale PDM-3* che richiederà ulteriori sviluppi e approfondimenti. Come aveva scritto lo psicoanalista americano Erik Erikson più di cinquant'anni fa: nell'epoca di Freud era centrale il riconoscimento della pulsione sessuale in una società sessuofobica. E aggiungeva che negli anni Sessanta del secolo scorso era in primo piano il valore dell'identità in termini psico-sociali. Mentre oggi – possiamo aggiungere – la globalizzazione e l'intelligenza artificiale giocano e soprattutto giocheranno un ruolo decisivo nella costruzione del carattere delle persone e anche nelle deviazioni psicopatologiche che prenderanno corpo in questo nuovo contesto umano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



IL LIBRO

Manuale diagnostico psicodinamico

a cura di Vittorio Lingiardi e Nancy Williams
Raffaello Cortina
pagg. 1100
euro 94

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La Repubblica

diffusione:122774
tiratura:196332

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato